



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO



ISTITUTO
SPALLANZANI



Esplorando i meccanismi neurali di finasteride: un'analisi proteomica nel nucleo accumbens

Alessio Soggiu, Cristian Piras, Viviana Greco, Paola Roncada

L'enzima 5 α -riduttasi (5 α R) catalizza la conversione del progesterone e testosterone in steroidi neuroattivi implicati in una vasta gamma di funzioni comportamentali. L'inibitore 5 α R prototipo, Finasteride (FIN), è clinicamente approvato per il trattamento di alopecia androgenetica e dell'iperplasia prostatica benigna. Recenti evidenze hanno dimostrato che FIN, seppur generalmente ben tollerato, può indurre effetti psicologici spiacevoli in un sottogruppo di pazienti; Inoltre, questo farmaco può avere efficacia terapeutica per una serie di diverse condizioni neuropsichiatriche, che vanno dalla sindrome di Tourette alla schizofrenia. In modelli di ratto di queste condizioni, FIN ha dimostrato di bloccare gli effetti dei recettori della dopamina nel nucleus accumbens (NAcc), un terminale chiave del sistema mesolimbico della dopamina. Le basi biologiche di questi effetti, tuttavia, restano per lo più sfuggenti.

...Questi risultati indicano un nuovo elenco di potenziali bersagli chimici di FIN, e magari aiutare a chiarire le basi degli effetti comportamentali di FIN e potenziali terapie per i disturbi neuropsichiatrici.

[Exploring the Neural Mechanisms of Finasteride: A Proteomic Analysis in the Nucleus Accumbens: Alessio Soggiu, PhD, Psychoneuroendocrinology, October 2016.](#)